

PPWR per le imprese *agrifood*

Riepilogo Webinar

31 luglio 2026

Introduzione

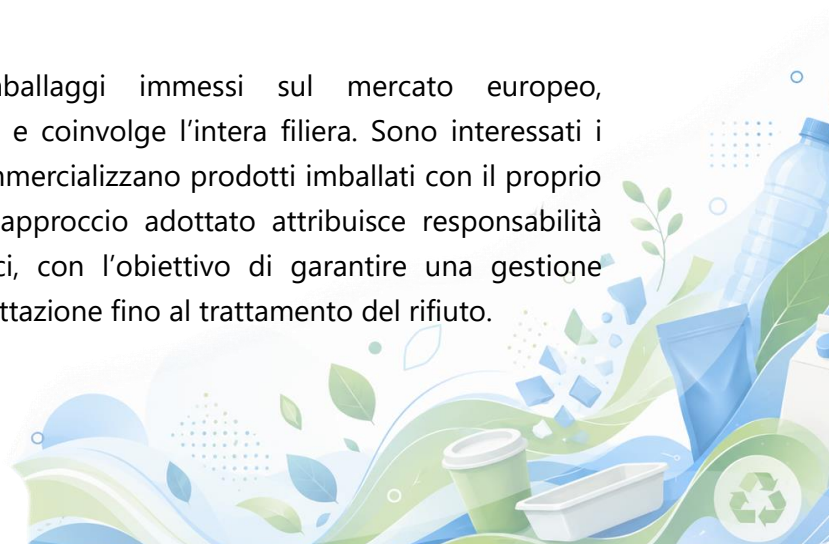
Il webinar è stato dedicato all'analisi del nuovo Regolamento europeo PPWR (Packaging and Packaging Waste Regulation), destinato a influenzare in modo significativo la progettazione, la gestione e il fine vita degli imballaggi nei prossimi anni. L'incontro ha avuto l'obiettivo di fornire una panoramica chiara dei contenuti della normativa, illustrandone le principali implicazioni per le imprese e offrendo una lettura orientata alla comprensione del percorso che le aziende saranno chiamate ad affrontare. Il regolamento si inserisce nel più ampio contesto delle politiche europee per la sostenibilità e l'economia circolare e rappresenta uno degli strumenti attraverso cui l'Unione Europea intende ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi e dei relativi rifiuti.

Il contesto normativo e gli obiettivi del PPWR

Durante il webinar è stato evidenziato come la crescente produzione di rifiuti da imballaggio abbia spinto l'Europa a definire un quadro normativo più uniforme e incisivo rispetto al passato. Il PPWR nasce con l'obiettivo di superare le differenze applicative sviluppatesi nei vari Stati membri e di favorire un approccio comune lungo l'intero ciclo di vita dell'imballaggio. Tra gli obiettivi principali figurano la riduzione degli imballaggi superflui, l'incremento del riutilizzo e del riciclo, la promozione dell'impiego di materiali riciclati e la progressiva diminuzione delle sostanze considerate problematiche dal punto di vista ambientale o sanitario.

Ambito di applicazione

Il regolamento interessa tutti gli imballaggi immessi sul mercato europeo, indipendentemente dal materiale utilizzato, e coinvolge l'intera filiera. Sono interessati i produttori di imballaggi, le imprese che commercializzano prodotti imballati con il proprio marchio, gli importatori e i distributori. L'approccio adottato attribuisce responsabilità differenziate ai diversi operatori economici, con l'obiettivo di garantire una gestione coerente dell'imballaggio dalla fase di progettazione fino al trattamento del rifiuto.



Una transizione graduale fino al 2040

Uno degli aspetti maggiormente sottolineati riguarda la natura progressiva della normativa. Sebbene l'applicazione inizi dal 12 agosto 2026, molti obblighi saranno introdotti gradualmente nei prossimi anni e diversi requisiti necessitano ancora di atti delegati e disposizioni tecniche di dettaglio. Il percorso delineato dal PPWR si sviluppa infatti su una timeline estesa, destinata a raggiungere la propria piena attuazione entro il 2040.

I principali temi trattati dal regolamento

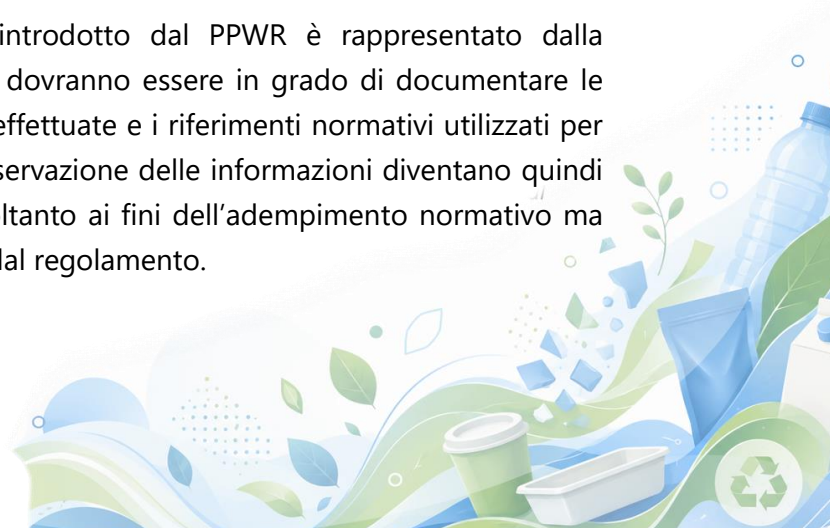
L'incontro ha illustrato le aree su cui il nuovo quadro normativo concentrerà maggiormente l'attenzione. Tra queste figurano la presenza di sostanze pericolose negli imballaggi, la riciclabilità dei materiali, l'utilizzo di contenuto riciclato, la compostabilità di specifiche categorie di prodotti, la riduzione di peso e volume degli imballaggi, lo sviluppo di sistemi di riutilizzo e ricarica, la tracciabilità lungo la filiera e l'introduzione di nuove modalità di etichettatura armonizzata. Molti di questi aspetti saranno precisati attraverso provvedimenti successivi, ma rappresentano già oggi la direzione verso cui il sistema dovrà evolvere.

I primi adempimenti previsti

Particolare attenzione è stata dedicata agli obblighi che entreranno in vigore con la prima fase applicativa del regolamento. In questa fase assumono un ruolo centrale la verifica dei limiti relativi ai metalli pesanti e, per i materiali destinati al contatto con alimenti, il rispetto delle soglie previste per i PFAS. È stato inoltre evidenziato il tema della tracciabilità degli imballaggi e della necessità di predisporre una documentazione in grado di dimostrare la conformità ai requisiti applicabili.

La dichiarazione di conformità e la gestione documentale

Un elemento fondamentale del sistema introdotto dal PPWR è rappresentato dalla dichiarazione di conformità UE. Le imprese dovranno essere in grado di documentare le caratteristiche degli imballaggi, le verifiche effettuate e i riferimenti normativi utilizzati per attestare la conformità. La raccolta e la conservazione delle informazioni diventano quindi componenti essenziali del processo, non soltanto ai fini dell'adempimento normativo ma anche per garantire la tracciabilità richiesta dal regolamento.



Il ruolo della filiera

Nel corso dell'intervento è stato più volte sottolineato come la conformità al PPWR non possa essere gestita in modo isolato da una singola azienda. Le informazioni necessarie dovranno essere condivise lungo tutta la catena di fornitura e la collaborazione tra produttori di materie prime, fabbricanti di imballaggi e aziende che utilizzano tali imballaggi sarà determinante per costruire un sistema di conformità efficace e sostenibile nel tempo.

Considerazioni finali

La conclusione dell'incontro ha evidenziato come il PPWR rappresenti l'avvio di un cambiamento strutturale destinato a svilupparsi negli anni. Pur in presenza di diversi aspetti ancora in fase di definizione, è emersa l'importanza di iniziare tempestivamente a raccogliere dati, verificare le informazioni disponibili presso i fornitori e organizzare processi interni adeguati. Il regolamento è stato presentato non solo come un nuovo insieme di obblighi, ma anche come un contesto nel quale la capacità di gestire informazioni, tracciabilità e sostenibilità diventerà sempre più rilevante per le imprese.

Come può supportare le aziende NEXO Agrifood Hub?

Con un percorso pratico per adeguarsi al PPWR in collaborazione con partner qualificati, comprensivo di:

- **Assesment** aziendale
- Analisi e **mappatura** degli imballaggi
- **Gap analysis** rispetto al PPWR
- Definizione delle **azioni prioritarie**
- Coinvolgimento della **filiera** e **raccolta documentale**
- **Test** e validazione delle soluzioni
- Predisposizione della **documentazione di conformità**

Contatti

hubnexo.it
info@hubnexo.it

poloagrifood.it
info@poloagrifood.it

